

Cessate di <<indagare>> nelle Cose Divine

Messaggio del 15.11.1993

-”Oh, figli cari, ancora così legati ai problemi della Terra! Vi ho arricchiti di doni indispensabili, per ispirare alle anime che vi seguono, il “ricordo” del Signore.

State iniziando il cammino sacerdotale, e vi ho consacrati a Me, come se aveste avuto il Sacramento dell’Ordine.

Cosa temete dunque? Siate le coscienze salvifiche per coloro che vi seguono nella strada della verità. Voi, con la vostra devozione, stimolate alla preghiera... sensibilizzate i cuori alla carità e alla solidarietà. IO vi solleverò dai vostri pensieri e dalle vostre preoccupazioni.

Non potete scordarvi, nè trascurare, la presenza del maligno!

Non perchè dobbiate temerlo, ma per dare un senso a determinati, insistenti ostacoli, che si frappongono tra voi e la Luce di Dio.

IO SONO per gridare con voi:”Abbà, Padre!” (*Romani 8, 15*)

E’ in questo totale abbandono a Lui, che dovete assumervi la responsabilità di essere alla guida della preghiera comunitaria.

La vostra personalità, le vostre preferenze personali, non devono, e non possono intralciare il disegno che il Padre ha fatto su di voi.

Voi dovete agire per Me, e in Me... accettate quindi con umiltà il vostro anonimato, la vostra nullità, la totale consapevolezza di essere solo strumenti di Dio.

La santificazione conquistata con questa donazione di se stessi, dona la purificazione della fede. Lasciate agire lo Spirito Divino attraverso voi.

Arricchite questo rapporto d’amore con Dio, affinché non abbiate una inadeguatezza interiore

nello svolgere il vostro speciale “compito” affidatovi dal Cielo.

Se il vostro “carisma” cesserà di manifestarsi, cesserete anche di trasmettere l’amore che il Padre ha seminato in abbondanza nei vostri cuori, proprio perchè diventate anche voi delle fonti, alle quali dissetare coloro che hanno sete di Verità e di Fede.

Voi, come i Sacerdoti, potete, e dovete arricchirvi spiritualmente nella preghiera personale, per dare poi generosamente nella preghiera pubblica.

Cessate di “indagare” nelle Cose Divine... voi ora siete i Miei discepoli, e dovete quotidianamente rinnovare il vostro impegno missionario.

Solo così la vostra gioia, il vostro dinamismo, saranno contagiosi nei vostri gruppi di preghiera.

Figli adorati, pochi sono i prediletti che riescono a comprendere il “**Verbo Sacro**”, con i suoi infiniti significati misteriosi.

Ma chi è con Me, e vive per Me, ogni parola Divina gli appare in tutta la chiarezza, e gli dona profonda consolazione.

Ed è proprio chi ha questa illuminazione, che deve aiutare coloro che, al contrario, si trovano in una posizione anomala nei confronti della Parola di Dio.

Usate pure, o figli cari, un linguaggio più moderno, nella preghiera, se questo può essere di valido aiuto per voi...

l’importante è che insegniate ai vostri fratelli a nutrire lo spirito, con assidua, sentita preghiera.

Siate la Mia Chiesa, e gioiosamente onorate il Padre che è nei Cieli.

Non discutete sulle obiezioni che qualcuno potrebbe, più o meno farvi, sulla legittimità del modo di gestire i vostri cenacoli.

IO, che sono il vostro Gesù, il vostro Pastore, IO Mi rallegro dell’amore sincero che scaturisce dalle vostre riunioni, in nome di Dio!

Dovete ispirare gli altri spiritualmente! Questo è importante! Dovete essere delle guide spirituali ispirate! Dovete risvegliare i valori cristiani!

La preghiera ha valore soltanto quanto lo spirito della comunità sale al Padre, attraverso la Mia mediazione.

Siate dunque figli ubbidienti, e il seme che vi ho donato germoglierà e darà abbondanti, preziosi frutti. “Li riconoscerete dai frutti che producono.” (*Matteo 7, 16*)

I risultati saranno infatti la controprova del vostro impegno spirituale. IO apprezzo molto, e molto da vicino, la vostra “azione sociale”.

Non permettete ad imprevisti ostacoli di fare diminuire il vostro zelo pastorale, la vostra buona volontà, la vostra carica d’amore. Portate ai vostri fratelli le proposte che ho scritto nei vostri cuori, per rinnovare la loro fede, per annunciare la loro possibile salvezza, nella gioia dell’abbandono al Mio cuore misericordioso. Vi stringo ora al Mio cuore, o figli cari, e vi benedico in nome del Padre che è nei Cieli. *Vostro Gesù.*